

Legacoop informazioni 16-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Papa: commosso cordoglio della Presidenza nazionale di Legacoop, il suo magistero innovatore ha impresso un segno profondo nella storia. Ricordiamo con emozione la sua attenzione per le cooperative	3
Storia della Lega delle cooperative: al CNEL la presentazione del libro di Fabbri	5
World energy council Italia: l'intervista al dg Granero nella rivista trimestrale dell'associazione.....	7
Legacoop estense, raggiunto l'accordo per gli ex dipendenti di Coop legno nel modenese.....	8
Legacoop Bologna: al Parco Monte Sole iniziano i festeggiamenti per gli 80 anni.....	10
Legacoop Emilia-Romagna: Made in Italy, Innovacoop protagonista alla mostra sulle imprese al femminile	12
Giornata del Made in Italy, Maretti (Legacoop Agroalimentare): cibo vera espressione del prodotto nazionale	14
Legacoop Romagna. Il ringraziamento dei operatori alla corona inglese	16
Legacoop Piemonte: vicini alle imprese cooperative e alle comunità colpite dal maltempo	17
Spiagge, Legacoop Romagna: l'estate è alle porte, ma il sistema turistico è ancora nell'incertezza	18
Coop Alleanza 3.0: al via "Più vicini" 2025	20
Legacoop Romagna, a Bagnacavallo (RA) l'incontro con l'analista geopolitico Dario Fabbri.....	22
Coop tra i protagonisti del Festival dello sviluppo sostenibile di Asvis dal 7 al 23 maggio.....	24
LPS: ok alla convenzione con l'Università Roma Tre per la certificazione dei contratti..	26
Cooperazione sociale: le proposte di Legacoop Umbria, AGCI imprese sociali e Federsolidarietà	27
Pasqua, Coop Alleanza 3.0 analizza i trend di acquisto dei consumatori	29
Revisione del Codice dei beni culturali, audizione di LpS in Senato	31
Le cooperative incontrano Re Carlo III nel nuovo episodio del format di Legacoop Romagna.....	33
Legacoop Veneto. Si estende l'area di attività della cooperativa olivicola POG	35
Legacoop Veneto. Officina dell'Aias, quando l'inserimento lavorativo entra in vigna	37
Legambiente premia la Comunità energetica rinnovabile Emilia ovest.....	39
Il sindaco di Cesena in visita alla nuova mensa della cooperativa agricola cesenate....	40
Legacoop Romagna: lutto per la scomparsa del cooperatore Davide Ceccaroni	42
Cooperativa Itaca. A Gemona (Udine) il 22 aprile viene inaugurata la Comunità residenziale a via Cella.....	44
Simona Caselli nominata "Accademica Ordinaria" dell'Accademia nazionale di Agricoltura.....	46

Papa: commosso cordoglio della Presidenza nazionale di Legacoop, il suo magistero innovatore ha impresso un segno profondo nella storia. Ricordiamo con emozione la sua attenzione per le cooperative

21 Aprile 2025



Roma, 21 aprile 2025 – La Presidenza nazionale di Legacoop esprime commosso cordoglio e si unisce al dolore della Chiesa e dei fedeli di tutto il mondo per la **perdita di Papa Francesco**, un pontefice che con il suo magistero innovatore ha impresso un segno profondo nella storia della Chiesa e del mondo.

Il suo costante e forte richiamo ai **valori universali di umanità e fratellanza**, alla necessità di un impegno condiviso per superare le disuguaglianze sociali, per la pace, per un'economia più giusta, per il rispetto dei diritti e delle differenze, per il sostegno e l'inclusione dei più fragili, ha rappresentato un solido punto di riferimento ed ha alimentato un sentimento di affettuosa vicinanza per chi, come i cooperatori, lavora per costruire un modello di sviluppo ed una società più equi ed inclusivi.

In questo momento di dolore, ricordiamo con sincera emozione **l'attenzione di Papa**

Papa: commosso cordoglio della Presidenza nazionale di Legacoop, il suo magistero innovatore ha impresso un segno profondo nella storia. Ricordiamo con emozione la sua attenzione per le cooperative

Francesco al mondo delle cooperative che volle testimoniare in un messaggio inviato ai operatori italiani nel quale scriveva: **“Le cooperative sfidano tutto, sfidano anche la matematica, perché in cooperativa uno più uno fa tre! E in cooperativa, un fallimento è mezzo fallimento. Questo è il bello delle cooperative”**.

Con la sua vita, il suo irripetibile tratto umano di profonda empatia e solidarietà, Francesco lascia a tutti noi **un’eredità preziosa di speranza e di impegno** che ci accompagnerà per sempre.

Storia della Lega delle cooperative: al CNEL la presentazione del libro di Fabbri

16 Aprile 2025



Il presidente Gamberini: "Legacoop nasce per rispondere a bisogni, per dare risposte, per unire. Il valore della comunità per noi è centrale"

Roma, 15 aprile 2025 – Presso la Sala Marco Biagi del CNEL si è tenuta il 15 aprile la presentazione, promossa da Legacoop Nazionale, del volume "Storia della Lega delle cooperative: dalle origini alla Repubblica (1886-1946)" dello storico Fabio Fabbri, edito da Fondazione Barberini. Nel libro viene raccontata l'origine dell'associazione e i suoi primi 60 anni di vita.

Il presidente **Simone Gamberini**, consigliere del CNEL, ha spiegato: "Nel 2023, al termine della fase congressuale di Legacoop, abbiamo iniziato a guardare alla nostra storia, ripercorrendo le tappe della crescita del nostro movimento". Secondo il numero uno dell'associazione, "quanto emerge dal libro di Fabbri sono **alcuni valori forti che ci hanno**

accompagnato fin dall'inizio tra cui il mutualismo, ragione fondante del nostro movimento nell'800 e ancora oggi molto sentito. La nostra Lega nasce per rispondere a bisogni, per dare risposte, per unire: **il valore della comunità per noi è centrale**". Gamberini ha rimarcato che la storia di Legacoop è "stata alimentata anche dal tema del conflitto di classe, elemento che ha fatto delle cooperative uno degli strumenti di forza su cui si è basato il movimento della Resistenza. **Legacoop è una rete di connessione tra esperienze diverse che è diventata anche una scuola di democrazia**".

Il presidente del CNEL **Renato Brunetta** ha aperto i lavori: "**La Lega delle Cooperative è un pezzo importante della nostra storia economica, sociale e politica**. Una realtà straordinaria, che ha attraversato tempi e territori, rivoluzioni industriali e guerre ed è giunta fino a noi più viva che mai. Con i suoi valori: **relazionalità, inclusione, non discriminazione, porre la persona al centro**. Per questo è **la più antica rete del futuro**. Un mondo di oltre 10mila imprese, in larghissima parte piccole e piccolissime, in costante crescita. Benvenuti dunque al CNEL. **Voi siete la storia del nostro Paese e anche la storia di questa casa**".

Presenti all'iniziativa anche l'autore del libro, **Fabio Fabbri**, la giornalista e scrittrice **Luciana Castellina** e il direttore della Fondazione Gramsci **Francesco Giasi**.

World energy council Italia: l'intervista al dg Granero nella rivista trimestrale dell'associazione

17 Aprile 2025



L'impegno di Legacoop per la transizione energetica raccontato dal direttore generale

Roma, 17 aprile 2025 – Il direttore generale di Legacoop nazionale **Gianluigi Granero** è stato intervistato dalla rivista trimestrale dell'associazione **World energy council Italia, WEC**, occasione per raccontare l'impegno del mondo cooperativo nella transizione energetica sostenibile.

"Spesso diciamo con un pizzico di orgoglio che le cooperative sono sostenibili per natura, riferendoci a nostri principi di fondo come l'intergenerazionalità e l'attenzione alla comunità", ha spiegato Granero ricordando **il sostegno offerto da Legacoop nella nascita delle Comunità energetiche rinnovabili**. "Legacoop ha aiutato le cooperative di consumo e di abitanti a risparmiare energia migliorando l'efficienza energetica e riducendo gli sprechi", ha aggiunto. "Dal 2008 ad oggi – ha fatto presente il direttore generale – le cooperative hanno installato oltre 140 Mw di impianti da fonti rinnovabili".

[Qui](#) ¹è possibile scaricare la rivista e leggere l'intervista completa.

1. Vedi <https://www.wec-italia.org/wec-italia-dialogues-n15-l-impatto-sociale-della-transizione>.

Legacoop estense, raggiunto l'accordo per gli ex dipendenti di Coop legno nel modenese

17 Aprile 2025



Il presidente Barbieri: "Progetto in cui abbiamo fortemente creduto, pieno supporto ai lavoratori"

Bologna, 17 aprile 2025 – Accordo raggiunto alla **Cores Italia** – la ex Coop Legno di Castelvetro, nel modenese – per la **rioccupazione dei dipendenti dell'azienda** che ha cessato l'attività il mese scorso per gravi problemi di liquidità. L'intesa, si legge in una nota sindacale, è stata firmata dai rappresentanti della Fillea-Cgil Emilia-Romagna e Modena, dalla Rsu di Cores, dalla Cgil di Modena e dalla Legacoop Estense e "mira a favorire e supportare **la ricollocazione dei 66 lavoratori, in prevalenza donne**". In particolare, viene argomentato è previsto "l'impegno da parte di Legacoop Estense a favorire la ricollocazione di lavoratori e lavoratrici Cores, condividendo i profili professionali con le cooperative associate al fine di dare risposte concrete nel minor tempo possibile".

Già il 9 maggio è previsto un incontro di monitoraggio del percorso condiviso, Legacoop Estense si impegna, attraverso la società di formazione Demetra e coordinandosi con l'Agenzia regionale per il lavoro, ad attivare **percorsi di formazione e riqualificazione** dei lavoratori e delle lavoratrici al fine dell'occupabilità, sempre con attenzione ai soggetti fragili o vulnerabili.

Le parti, viene argomentato ancora nella nota, "chiederanno un **tavolo regionale** per favorire il coinvolgimento di altre associazioni datoriali e istituzioni locali per ampliare il bacino delle aziende del territorio potenzialmente interessate alle professionalità dei lavoratori Cores. Infine, per far fronte alle difficoltà di reddito dei lavoratori, c'è l'impegno per la sottoscrizione di un **protocollo regionale** per permettere **l'anticipazione della Cigs** per cessazione dal 3 marzo al 31 dicembre 2025".

"L'esperienza di Cores è stata un progetto in cui abbiamo fortemente creduto – afferma il presidente di Legacoop Estense **Paolo Barbieri** – rinato come **Workers buyout nel 2017**, sostenuto con risorse economiche messe a disposizione dal mondo cooperativo. **La decisione di concludere il percorso**, presa democraticamente in assemblea da socie e soci, **è stata una scelta sofferta ma inevitabile**. Fin da subito Legacoop Estense si è attivata, insieme al sindacato e alle istituzioni, per tradurre la solidarietà in un **concreto affiancamento di tutte le lavoratrici e i lavoratori**, cui abbiamo dato pieno supporto per garantire l'accesso agli ammortizzatori sociali. Con la firma di questo accordo, oggi formalizziamo un impegno che, fin da subito, abbiamo inteso assumere, ovvero favorire **il ricollocamento in altre cooperative e imprese del territorio**. Siamo fiduciosi che, anche in questa occasione, diverse realtà cooperative dimostrino vicinanza e solidarietà, dando una possibilità di ripartenza a tante lavoratrici e lavoratori".

Legacoop Bologna: al Parco Monte Sole iniziano i festeggiamenti per gli 80 anni

17 Aprile 2025



La riserva è stata scelta per avviare le celebrazioni in omaggio alle vittime della strage nazifascista avvenuta nel 1944

Monte Sole (Bologna), 17 aprile 2025 – Si è aperto al parco di Marzabotto Monte Sole (Bologna) il calendario delle iniziative per l'80° anniversario di Legacoop Bologna, luogo scelto per rendere omaggio alle vittime della barbarie nazifascista del 1944 e alla Resistenza e per riaffermare i valori fondativi della cooperazione: democrazia, partecipazione, giustizia sociale.

Nel corso della giornata, un momento istituzionale e commemorativo, con la deposizione di garofani rossi nella chiesa di San Martino in Casaglia, in ricordo delle vittime dell'eccidio di Monte Sole. "Ottant'anni fa Legacoop Bologna rinasceva, dopo la caduta del fascismo e il ritorno della democrazia – ha dichiarato la presidente **Rita Ghedini** -. Ci è sembrato doveroso cominciare da Monte Sole il nostro percorso celebrativo per l'ottantesimo, rendendo omaggio alle vittime della barbarie nazifascista, **rilanciando quegli ideali di democrazia e partecipazione che sono propri della cooperazione e dei tanti che, in questi luoghi, hanno pagato con la propria vita per affermarli.** Una condizione che non va mai data definitivamente per acquisita, soprattutto in una fase di grave inasprimento dei conflitti internazionali e di messa in discussione dei principi democratici. Quello di oggi non è solo un doveroso omaggio ai civili innocenti trucidati dai nazisti ma **il rinnovo di un impegno del**

movimento cooperativo per un futuro di pace, democrazia e di sostegno delle istituzioni che fanno propri quei valori”.

L'appuntamento di Monte Sole, sostenuto dai main partner **Assicoop Bologna Metropolitana** e **Cooperativa Risanamento**, rappresenta la **prima tappa** di un viaggio collettivo che attraverserà nel corso del 2025 il territorio metropolitano di Bologna, con eventi, mostre, incontri e occasioni di confronto pubblico. Un anniversario pensato come un racconto corale di relazioni cooperative, capace di intrecciare memoria e futuro e di riaffermare il contributo della cooperazione alla costruzione di una società più giusta, sostenibile e democratica.

Legacoop Emilia-Romagna: Made in Italy, Innovacoop protagonista alla mostra sulle imprese al femminile

18 Aprile 2025



Bologna, 18 aprile 2025 – Il 15 aprile è stata inaugurata al ministero delle Imprese la mostra “Made in Italy impresa al femminile”, promossa dal ministero delle Imprese in collaborazione con la Fondazione Bellisario, il comitato Impresa donna e la Federazione nazionale cavalieri del lavoro. Tra le imprese protagoniste della mostra anche **Innovacoop**, la società di **Legacoop Emilia-Romagna** per l’innovazione tecnologica e la sostenibilità delle cooperative, selezionata per la sua governance tutta al femminile. La presidente di Innovacoop e direttrice di Legacoop Emilia-Romagna, Barbara Lepri, è stata una delle vincitrici del premio Tina Anselmi per le innovazioni create nell’ambito della cooperazione di abitanti all’interno della Coop Dozza, di cui è stata direttrice generale.

“Questa mostra è un tributo a 100 imprenditrici italiane che, con coraggio e determinazione, hanno contribuito in modo rilevante alla crescita economica, sociale e civile del Paese – ha

sottolineato il **ministro delle Imprese Adolfo Urso**. – Oggi sono già **un milione e duecentomila le imprese italiane guidate da donne**, su un totale di sei milioni: è il dato più significativo e rilevante in Europa. Ma si può e si deve fare di più, perché la vera forza delle donne è saper superare i limiti”.

“La nostra presenza in qualità di startup all’interno della mostra valorizza la nostra società tutta al femminile riconoscendole il difficile compito di accompagnamento alle imprese nei processi di transizione ecologica, digitale e sociale – ha dichiarato la presidente di Innovacoop e direttrice di Legacoop Emilia-Romagna, **Barbara Lepri** -. La sensibilizzazione ai temi e la necessità delle aziende di ricorrere alla formazione e alla finanza agevolata per un accompagnamento adeguato nei percorsi di innovazione energetica, sono tra gli obiettivi della nostra impresa. Innovacoop è cresciuta nell’ultimo triennio soprattutto grazie alle attività di Digital innovation hub, aderente alla rete della Fondazione Pico, abilitata a svolgere assessment del livello di maturità digitale delle imprese e costruendo accompagnamenti formativi personalizzati”.

“Siamo felici – ha commentato **Annalisa Casino**, presidente della commissione Pari opportunità di Legacoop nazionale e già componente del comitato Impresa donna del Mimit – che una realtà cooperativa sia parte di una iniziativa importante e collettiva dedicata alla valorizzazione del tessuto imprenditore femminile in Italia. Congratulazioni per questo importante risultato a Barbara Lepri, presidente di Innovacoop e già tra le vincitrici del premio Tina Anselmi per le innovazioni create nell’ambito della cooperazione di abitanti all’interno della Cooperativa Edificatrice Giuseppe Dozza, di cui è stata direttrice generale”.

La mostra resterà aperta al pubblico nel fine settimana dal 15 aprile al 25 maggio, dalle ore 10 alle 18:30, presso la sede del Ministero (Palazzo Piacentini, via Veneto 33 – Roma).

Giornata del Made in Italy, Maretti (Legacoop Agroalimentare): cibo vera espressione del prodotto nazionale

15 Aprile 2025



ROMA, 15 aprile 2025 – Valorizzare le filiere della cooperazione agroalimentare per dare valore al vero cibo made in Italy: in occasione della seconda Giornata Nazionale del Made in Italy, che si è celebrata il 15 aprile, **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare, ha voluto ribadire l'importanza della cooperazione nella produzione di cibo. "Le nostre cooperative rappresentano garanzia di tracciabilità, dalla materia prima italiana allo scaffale. I nostri soci conferiscono le loro produzioni, che vengono trasformate nel rispetto dei valori che da sempre ci contraddistinguono, come la sostenibilità e il rispetto della tradizione.

La Giornata è stata celebrata a pochi giorni dall'approvazione in Consiglio dei ministri di alcune norme che intervengono sulla tutela dei prodotti agroalimentari e introducono nuovi reati nell'ambito della sicurezza alimentare, tra cui la frode alimentare e il commercio di alimenti con marchi mendaci, nonché l'agropirateria. Si tratta di "provvedimenti che valutiamo con interesse per il ruolo strategico che avranno nel garantire al consumatore una maggiore fiducia nell'acquisto dei prodotti alimentari", sottolinea Maretti.

La Dieta Mediterranea è il cuore del Made in Italy agroalimentare. "È questo il valore aggiunto del nostro cibo, che garantisce uno stile di vita sano. Anche un bicchiere di vino al giorno è tollerato nella nostra dieta, di cui la convivialità è elemento caratterizzante", continua Maretti. "Sono elementi che ci contraddistinguono e che vogliamo far conoscere a tutto il mondo. Partiremo dal Giappone, dove a settembre parteciperemo all'Expo universale".

Legacoop Romagna. Il ringraziamento dei cooperatori alla corona inglese

14 Aprile 2025



Secondo l'associazione, la vicinanza di Re Carlo e della Regina Camilla consente di mantenere accesi i fari su chi è stato colpito dall'alluvione del 2023 e sulle conseguenze del cambiamento climatico

Forlì-Cesena, 12/4/2025 – I cooperatori sentono il dovere di ringraziare **Re Carlo** e **il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** per l'attenzione che hanno voluto dedicare alla CAB Terra (che ha appena festeggiato i 142 anni dalla sua fondazione), alle altre Cooperative Agricole Braccianti della Provincia di Ravenna. Così in una nota Legacoop Romagna, all'indomani della visita dei reali inglesi presso la loro terra.

“Il loro interesse per quanto avvenuto durante l'alluvione del 2023, sullo stato attuale dei terreni e sulla qualità delle nostre produzioni, ci ha consentito di **mantenere alto l'interesse sulle imprese e sui cittadini** che sono stati colpiti da quei terribili fatti”, ha continuato il comunicato.

Per questo, con la sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna **Manuela Rontini** e con la struttura del Commissario straordinario alla ricostruzione **Fabrizio Curcio**, Legacoop Romagna ha concordato un'iniziativa pubblica da tenersi ai primi di maggio, a due anni dall'alluvione.

Legacoop Piemonte: vicini alle imprese cooperative e alle comunità colpite dal maltempo

18 Aprile 2025



Roma, 18 aprile 2025 – “La nostra associazione è vicina alle comunità colpite dall’eccezionale ondata di maltempo che ha investito la regione nei giorni scorsi, provocando forti disagi alla popolazione e danni ingenti alle infrastrutture del territorio e alle imprese, tra le quali molte cooperative”. Così in una nota Legacoop Piemonte.

“Gli allagamenti e gli smottamenti e le frane che hanno interessato larga parte del Piemonte – prosegue il comunicato – lasciano dietro di sé intere aree che necessiteranno di importanti interventi per ritornare alla normalità, mentre resta ancora da accertare a quanto ammonta la stima dei danni”.

“Accogliamo quindi con piacere la notizia che la Regione Piemonte ha già inoltrato al governo la richiesta dello stato di emergenza. Come Legacoop Piemonte, in queste ore, ci siamo attivati informazioni puntuali per comprendere l’entità dei danni subiti dalle nostre cooperative e poter attivare tutte le forme possibili di supporto, anche in raccordo con le istituzioni locali e nazionali”. Conclude la nota.

Spiagge, Legacoop Romagna: l'estate è alle porte, ma il sistema turistico è ancora nell'incertezza

15 Aprile 2025



Le cooperative balneari e del settore sono pronte, ha puntualizzato l'associazione

Romagna, 15 aprile 2025 – Nonostante il ritardo del governo nell'emanazione di quello che dovrebbe essere l'ultimo atto normativo sulle concessioni demaniali, con lo schema del decreto indennizzi trasmesso alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Economia senza che però ne siano stati resi noti i contenuti, il sistema turistico-balneare dell'Emilia-Romagna è pronto, ma affronta ancora una volta l'avvio della stagione estiva nella più totale e inaccettabile incertezza. Così in una nota Legacoop Romagna, che ha evidenziato l'impegno delle cooperative tra stabilimenti balneari e dei loro soci per offrire la migliore immagine della costa: "hanno già attrezzato la spiaggia e i servizi per la nuova stagione turistica ormai alle porte". Tuttavia, ha rimarcato l'associazione, senza un riconoscimento adeguato del valore delle imprese balneari non può esistere uno sviluppo sostenibile del settore.

Con l'obiettivo di sostenere una strategia unitaria tra enti locali e associazioni, Legacoop Romagna sta elaborando assieme alle proprie cooperative associate una proposta di "linee guida" da sottoporre alla Regione Emilia-Romagna, anche per supportare i Comuni costieri (che l'associazione incontrerà prossimamente) nella predisposizione delle evidenze pubbliche per l'assegnazione delle concessioni, in grado di tutelare l'interesse pubblico e la filiera balneare.

L'associazione ha anche ribadito l'importanza di condividere una gestione delle evidenze pubbliche ordinata, equa e coerente rispetto alla specificità del sistema turistico-balneare romagnolo.

Coop Alleanza 3.0: al via "Più vicini" 2025

21 Aprile 2025



Gli enti del terzo settore, le realtà locali, e le associazioni, dal 14 aprile al 23 giugno, possono presentare iniziative che saranno selezionate dai Consigli di Zona soci. Dal 1° al 31 ottobre, soci e consumatori potranno scegliere quale attività sostenere nel proprio territorio direttamente nei negozi della Cooperativa e on line

Roma, 18 aprile 2025 – Anche nel 2025 i territori e le comunità sono al centro delle azioni di Coop Alleanza 3.0 con "Più Vicini", l'iniziativa dedicata agli enti del terzo settore, alle realtà locali, e alle associazioni che operano sui territori in cui la Cooperativa è presente, dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia.

"Più Vicini": la fase uno dedicata alle proposte delle realtà del terzo settore

Dal 14 aprile e fino al 23 giugno le realtà del terzo settore possono presentare le proprie iniziative sociali dedicate ai temi della difesa dell'ambiente, della solidarietà, della cultura e

degli stili di vita sostenibili. L'obiettivo di "Più Vicini" infatti è di sostenere le iniziative più in linea con i bisogni dei vari territori, sulla base delle indicazioni ricevute dai soci. "Più Vicini" si contraddistingue per la capacità di ascolto rivolta alla base sociale e per essere fortemente coerente con il Piano di sostenibilità 2023-2027 della Cooperativa. Il Piano di sostenibilità è infatti definito tenendo conto delle priorità evidenziate dall'Onu e presenta obiettivi e azioni che consentono a Coop Alleanza 3.0 di contribuire al raggiungimento di 13 dei 17 Goal dell'Agenda 2030.

Le iniziative saranno selezionate dai **51 Consigli di Zona soci** e quelle scelte faranno parte della seconda fase di "Più Vicini" che coinvolgerà direttamente soci e consumatori. **Le proposte dovranno pervenire tramite modulo online su all.coop/piuvicini¹.**

"Più Vicini è una vera e propria azione collettiva, nata per dare risposte concrete ai bisogni delle nostre comunità, costruita insieme alle realtà del territorio. Un'iniziativa che mette al centro soci e consumatori, offrendo a tutti la possibilità di essere protagonisti del cambiamento. Insieme, possiamo creare percorsi virtuosi che promuovono inclusione, rispetto per l'ambiente, solidarietà e cultura, generando un impatto positivo e duraturo proprio nei luoghi in cui viviamo ogni giorno", ha detto **Alice Podeschi**, direttrice Relazione e ingaggio Soci e Stakeholder di Coop Alleanza 3.0.

"Più vicini": la fase due dedicata alle scelte dei soci e dei consumatori

Dal 1° al 31 ottobre soci e consumatori potranno scegliere nei negozi della Cooperativa quale sostenere tra tre iniziative specifiche, in uno spazio dedicato all'interno del punto vendita e sul sito all'indirizzo all.coop/piuvicini² e sulla App di Coop Alleanza 3.0. La Cooperativa sosterrà con contributi proporzionali alle preferenze, espresse dai soci e dai consumatori, le tre iniziative abbinate al punto vendita. Maggiori informazioni su all.coop/piuvicini³.

"Più Vicini": qualche numero dell'edizione 2024

"Più Vicini" costruisce un percorso partecipativo virtuoso: nel 2024 i soci e i consumatori hanno scelto il proprio progetto preferito con circa 7 milioni di gettoni cartacei e oltre 210mila gettoni online. A beneficiarne sono stati quasi 700 progetti, proposti in collaborazione con altrettante realtà locali, che hanno ricevuto complessivamente 250 mila euro.

1. Vedi <https://www.coopalleanza3-0.it/piu-vicini.html>.

2. Vedi <https://www.coopalleanza3-0.it/piu-vicini.html>.

3. Vedi <http://all.coop/piuvicini>.

Legacoop Romagna, a Bagnacavallo (RA) l'incontro con l'analista geopolitico Dario Fabbri

18 Aprile 2025



Romagna, 18 aprile 2025 – Economia internazionale e dazi, ricerca della pace e collocazione dell'Europa nel nuovo ordine mondiale: questi alcuni dei temi al centro dell'incontro "Per una coesistenza pacifica" che si è tenuto tra Legacoop Romagna e l'esperto di geopolitica Dario Fabbri, direttore della rivista Domino, a Bagnacavallo (Ravenna).

Al dibattito hanno partecipato, tra gli altri: il **presidente di Legacoop Simone Gamberini**, il presidente di Legacoop Romagna **Paolo Lucchi**, l'europarlamentare ed ex presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** e i giornalisti **Valerio Baroncini**, vicedirettore del Resto del Carlino, e **Luca Pavarotti**, presidente di CEGA/Corriere Romagna.

Lucchi, dopo avere citato Papa Francesco ("È una fase di cambiamento d'epoca, non solo un'epoca di cambiamenti"), ha ricordato come questa fase metta in discussione molte delle nostre certezze, dalla pace all'intelligenza artificiale. "A noi interessa capire quali saranno le conseguenze per le cooperative associate, abbiamo bisogno di una chiave di lettura nuova, sulla base dei nostri valori, che hanno alle fondamenta anche lo spirito e le analisi degli eroi di

Ventotene".

L'iniziativa fa parte degli eventi organizzati da Legacoop Romagna in occasione dell'Anno internazionale delle Cooperative, degli 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo e della rinascita della presenza cooperativa in Romagna.

Coop tra i protagonisti del Festival dello sviluppo sostenibile di Asvis dal 7 al 23 maggio

18 Aprile 2025



Roma, 18 aprile 2025 – **Coop** rinnova la sua pluriennale collaborazione con ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) e partecipa all'edizione 2025 del **Festival dello sviluppo sostenibile** (con tappe in tutta Italia **dal 7 al 23 maggio**), confermando il suo impegno nella sostenibilità sociale e ambientale: cinque eventi istituzionali nei territori delle più grandi cooperative, per parlare di biodiversità, filiere, prossimità, cultura e competitività.

Si parte il 7 maggio con l'apertura del Festival a Milano, alla presenza del presidente di Ancc-Coop **Ernesto dalle Rive**, poi il 9 maggio a Genova, il 13 tappa a Venezia, il 16 a Torino in occasione del Salone del Libro e il 19 a Bologna.

Un impegno per la sostenibilità, quello di Coop, confermato anche dai numeri dell'ultimo Rendiconto economico e sociale. Per la sostenibilità sociale, nel solo 2023 (ultimo dato complessivo disponibile) ammonta a oltre **48 milioni di euro** il valore restituito alle comunità attraverso iniziative sociali, merce e premi donati dalla cooperativa. La campagna contro lo spreco alimentare ha permesso nello stesso anno di donare oltre 4mila tonnellate di merce,

Coop tra i protagonisti del Festival dello sviluppo sostenibile di Asvis dal 7 al 23 maggio

per un valore di 28,7 milioni di euro e oltre 9 milioni di pasti donati. Per la scuola, nel 2023 il contributo della cooperativa è stato di 14,4 milioni di euro.

LPS: ok alla convenzione con l'Università Roma Tre per la certificazione dei contratti

18 Aprile 2025



Roma, 18 aprile 2025 – **Legacoop produzione e servizi** ha aderito alla **Convenzione quadro con la commissione di Certificazione dell'Università di Roma Tre**, uno strumento che consente alle cooperative associate di certificare i contratti di lavoro, i regolamenti interni, le clausole e i contratti commerciali.

Il vicepresidente e direttore di LPS **Andrea Laguardia** ha dichiarato: "Spesso ci siamo trovati di fronte alla necessità di dimostrare, dal punto di vista formale, la correttezza delle cooperative nei rapporti di lavoro, soprattutto per arginare gli effetti di danni reputazionali dovuti alla presenza di false cooperative e imprese che operano nell'illegalità. Lo strumento della certificazione, ancora poco conosciuto, ma di grande valore, consente alle cooperative di attestare che i contratti di lavoro, i regolamenti e anche i contratti commerciali siano stipulati **nel pieno rispetto delle norme vigenti**".

Cooperazione sociale: le proposte di Legacoop Umbria, AGCI imprese sociali e Federsolidarietà

21 Aprile 2025



Le centrali cooperative: siamo pronti a dare il nostro contributo per lo sviluppo dell'Umbria, chiediamo a Regione e Comuni di applicare le norme esistenti

In Umbria ci sono oggi 224 cooperative sociali attive con 9mila lavoratori, di cui il 70% sono donne, che erogano servizi a 80.000 cittadini e che includono al lavoro 1000 persone con disabilità o svantaggiate. Sono impegnate sia nella gestione di servizi educativi, sociali e socio sanitari come ad esempio gli asili nido, gli interventi a domicilio e strutture residenziali per anziani e persone con disabilità, sia nell'erogazione di servizi di interesse collettivo come la preparazione dei pasti nelle scuole, la gestione dei cimiteri, quella museale, le pulizie e la manutenzione del verde.

Le cooperative sociali sono integrate nelle politiche pubbliche regionali e oggi possono offrire un contributo alla modernizzazione della regione. Per questo AGCI imprese sociali, Federsolidarietà e Legacoopsociali hanno elaborato un documento che contiene le principali proposte elaborate dalla cooperazione sociale inviato nei giorni scorsi alla Giunta della Regione Umbria regionale.

“Noi lavoriamo per rafforzare il welfare pubblico. Partendo da questo presupposto – ha affermato **Roberta Veltrini**, presidente di Federsolidarietà Umbria – le cooperative sociali possono collaborare con Regione, USL e Comuni in molti ambiti, ad esempio per **rafforzare gli interventi domiciliari** e **potenziare la sanità territoriale**. Allo stesso modo, insieme

alle altre organizzazioni del Terzo Settore, le cooperative sociali possono dare il loro contributo nella realizzazione di **Case della Comunità** capaci di produrre salute, equità, giustizia sociale. Desideriamo contribuire alla lettura dei bisogni della popolazione della nostra regione, e proporre opportune e sostenibili innovazioni dei servizi socio sanitari”.

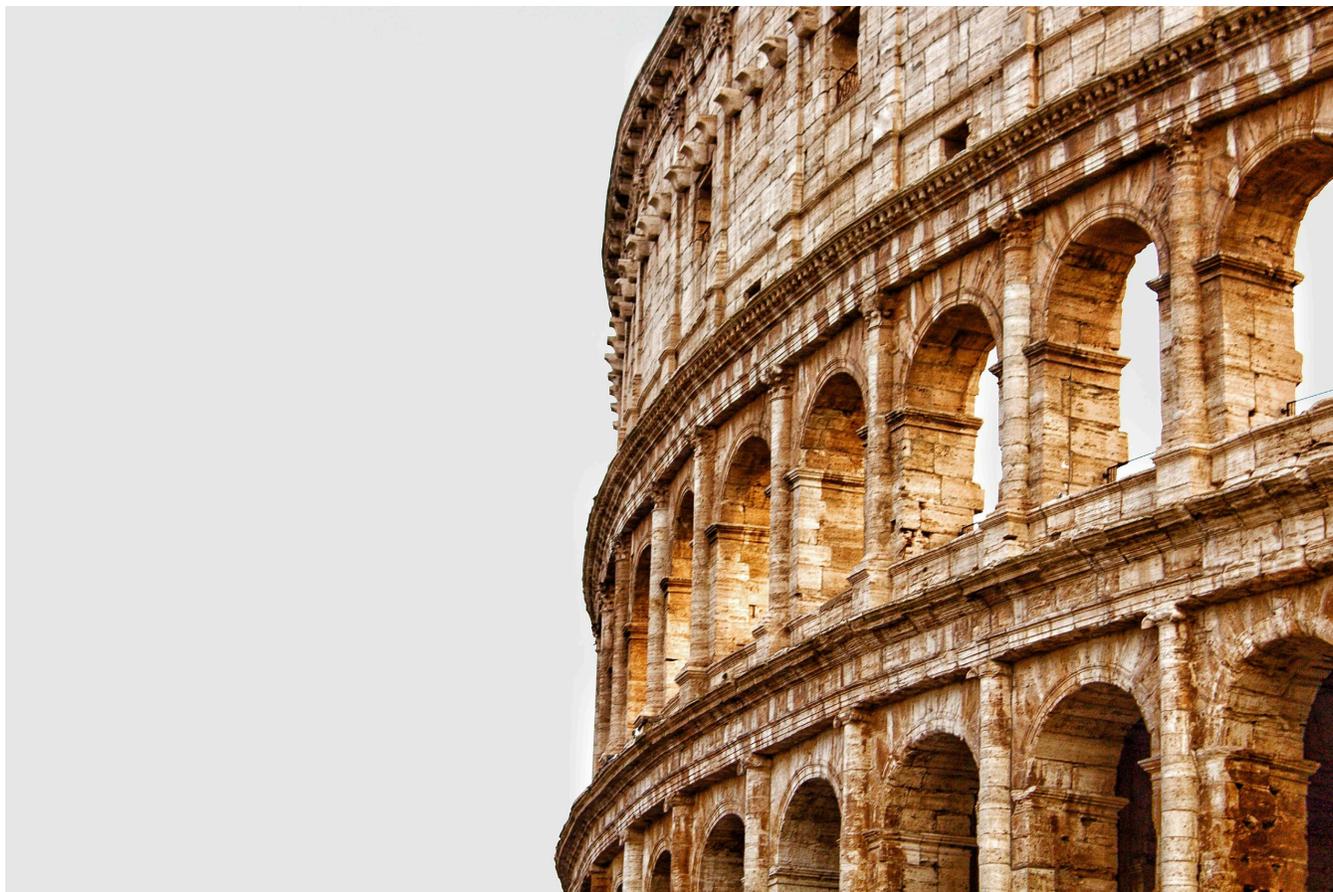
“Sul versante del lavoro – ha aggiunto **Andrea Bernardoni**, presidente di Legacoopsociali Umbria – la cooperazione sociale può dare un contributo determinante all’**inclusione lavorativa delle persone con disabilità e svantaggiate**. Ci sono oggi in Umbria più di 12mila persone con disabilità in cerca di occupazione. Applicando le norme esistenti nei prossimi 5 anni la cooperazione sociale può creare nuove opportunità di lavoro per 1000 persone con disabilità o svantaggiate migliorando in modo significativo la qualità della vita, aumentando il livello di coesione sociale e di competitività della regione, rendendo **l’Umbria un modello in Italia**”.

Per poter dare il proprio contributo allo sviluppo e alla modernizzazione dell’Umbria, la cooperazione sociale chiede **il pieno riconoscimento politico e amministrativo delle specificità di questa forma di impresa** che è legata alla comunità regionale e opera senza fine di lucro perseguendo l’interesse generale. “Chiediamo a Regione, Anci e comuni – ha concluso **Gianfranco Piombaroli**, presidente di AGCI Imprese Sociali Umbria – di **applicare la normativa esistente**. In primo luogo la recente DGR con cui la Giunta Regionale ha fornito ai comuni chiare indicazioni su come adeguare i contratti in essere con le cooperative sociali in modo da riconoscere i maggiori costi del lavoro. In secondo luogo le leggi regionali 2/2023 sulla “*Disciplina dell’amministrazione condivisa*”, e la 2/2024 sulla “*Qualità del lavoro e dei servizi alla persona*”, approvate in modo bipartisan dalle forze politiche di centrodestra e centrosinistra, che hanno riconosciuto il valore e le specificità della cooperazione sociale, creando le condizioni per lo sviluppo di questa forma di impresa”.

Coop. Dalla fotografia di Coop Alleanza 3.0 risulta che la regina delle colombe per i soci e i consumatori è quella **tradizionale** con **288mila pezzi venduti**, di cui **124mila a marchio Coop**, quindi quasi la metà. La medaglia d'argento la conquista la colomba nella versione farcita/ricoperta con **272mila pezzi** scelti dai consumatori, di cui **76mila a marchio Coop**. Il terzo gradino del podio con **122mila pezzi**, di cui **più della metà a marchio Coop**, è occupato dalla colomba senza **canditi**. Nel 2024 sono stati acquistate quasi **1,5 milioni di uova di Pasqua**, di cui **850mila dedicate ai bimbi** e oltre **645mila delle linee dedicate agli adulti**.

Revisione del Codice dei beni culturali, audizione di LpS in Senato

16 Aprile 2025



Roma, 16 aprile 2025 – “Non possiamo dimenticare che le norme che si intende modificare o integrare sono poste a tutela del paesaggio, un **bene pubblico di primaria importanza**, tanto da godere di specifica protezione costituzionale”. Queste le parole di **Daniele Branca**, responsabile ufficio legislativo **Legacoop produzione e servizi**, durante l’audizione di mercoledì 16 aprile nelle commissioni riunite Cultura e Ambiente del Senato riguardo al disegno di legge di Roberto Marti (Lega) con delega al governo per la **revisione del Codice dei beni culturali e del paesaggio riguardo alle procedure di autorizzazione paesaggistica** (S. [1372](#)¹) che i gruppi di lavoro esaminano in sede referente e in prima lettura.

L’articolo 2 del disegno di legge, ha ricordato il rappresentante di Legacoop, prevede che, nell’ambito del procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ordinaria e dell’accertamento di compatibilità in sanatoria, **decorso il termine per la formulazione del parere da parte della soprintendenza**, si applichi il **meccanismo del silenzio-assenso**: “Richiamiamo però l’attenzione sulla necessità di un **coordinamento con l’articolo 146** del

1. Vedi <https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Ddliter/58850.htm>.

Codice dei beni culturali, che già disciplina il silenzio-assenso in materia paesaggistica. Riteniamo che i provvedimenti amministrativi e i pareri in particolare debbano **essere espressi, non taciti**, salvo eccezioni". Questo perché, secondo Branca, un parere espresso contribuisce maggiormente alla certezza e all'affidamento del privato, anche nell'ottica dell'eventuale successivo potere di intervento dell'amministrazione, che resta comunque intatto: "Il suggerimento che ci sentiamo di dare, quindi, è quello di **verificare che i tempi previsti per l'espressione dei giudizi siano compatibili** con la complessità delle valutazioni richieste all'amministrazione".

"Venendo ad altri aspetti, alcune disposizioni del disegno di legge regolano situazioni in cui il **parere della soprintendenza diventa non vincolante**, creando così una disciplina differente rispetto a quella prevista per le autorizzazioni paesaggistiche ordinarie. Ad oggi, infatti, il parere della soprintendenza è obbligatorio, e diventa non vincolante solo all'esito dell'approvazione delle prescrizioni d'uso dei piani paesaggistici regionali" ha dichiarato il responsabile dell'ufficio legislativo di Legacoop. Questa differenza, ha evidenziato, è giustificata solo in assenza di prescrizioni specifiche, "la tutela del paesaggio richiede valutazioni puntuali e complesse, che solo la soprintendenza può garantire. Riteniamo quindi opportuno **mantenere la natura vincolante di questi pareri**".

Un ulteriore punto critico che ha sottolineato Branca è rappresentato dalla possibilità di escludere dall'autorizzazione paesaggistica alcuni interventi in aree vincolate, tra cui:

- interventi di **edilizia libera soggetti a CILA** (Comunicazione di inizio lavori asseverata);
- opere di **edilizia libera soggetti a SCIA** (Segnalazione certificata di inizio attività), purché l'aumento volumetrico non ecceda il 20%.

"Queste previsioni appaiono **quantomeno dubbie**, poiché l'edilizia libera, per definizione, non necessita di titoli di costruzione. La formulazione troppo generica rischia di legittimare interventi eseguiti senza alcuna autorizzazione, nemmeno semplificata, sottraendoli alla tutela di legge, anche qualora fossero impattanti" ha affermato il rappresentante di Legacoop.

In conclusione, Branca ha evidenziato un altro problema legato al **criterio di delega** previsto dall'art. 1, che escluderebbe il parere della soprintendenza per gli interventi di lieve entità oggi sottoposti a procedura semplificata, attribuendoli esclusivamente agli enti locali previa verifica di conformità al piano paesaggistico regionale: "Solo **poche regioni italiane hanno adottato questi piani**, e ancora meno hanno provveduto a coordinare urbanisticamente i propri strumenti. Inoltre, **molti comuni non dispongono di personale tecnicamente preparato**, in grado di svolgere le valutazioni specialistiche necessarie".

Le cooperative incontrano Re Carlo III nel nuovo episodio del format di Legacoop Romagna

16 Aprile 2025



Romagna, 16 aprile 2025 – Il presidente di **Cab Terra Fabrizio Galavotti**, il direttore generale **Lino Bacchilega** e il presidente di **Legacoop Romagna Paolo Lucchi** sono i protagonisti della terza puntata di *Visione Cooperativa*, il format televisivo di Legacoop Romagna trasmesso sul web (www.legacoopromagna.it¹) e sul digitale terrestre (canale 99).

La puntata è stata registrata in piazza del Popolo a Ravenna, subito dopo un evento di rilievo internazionale: l'incontro con **Re Carlo III d'Inghilterra** e il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. La visita della Royal Family ha riportato l'attenzione sulle sfide ancora aperte a due anni dall'alluvione che ha colpito duramente il territorio romagnolo.

Il talk show affronta lo stato attuale delle **compensazioni e dei ristori**, ponendo l'accento sui danni subiti dalle cooperative e sulle azioni intraprese da Legacoop Romagna per mantenere alta l'attenzione pubblica sull'emergenza ancora in corso. Tra queste, l'organizzazione di un incontro pubblico con il nuovo commissario alla ricostruzione, **Fabrizio Curcio**, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, previsto per i primi giorni di maggio.

Nel corso della trasmissione, Galavotti e Bacchilega offrono testimonianze dirette sull'**impatto**

1. Vedi <http://www.legacoopromagna.it/>.

Le cooperative incontrano Re Carlo III nel nuovo episodio del format di Legacoop Romagna

dell'alluvione nei campi e sulle difficoltà legate alla ripresa produttiva, sottolineando il valore della solidarietà ricevuta anche a livello internazionale.

L'episodio offre inoltre uno sguardo sulle **sfide future della cooperazione**: dal cambiamento climatico alle tensioni geopolitiche, dall'importanza della formazione per le nuove generazioni al ruolo chiave dell'innovazione, con un approfondimento sul tema del vino dealcolato.

Legacoop Veneto. Si estende l'area di attività della cooperativa olivicola POG

15 Aprile 2025



Nel veronese, l'impresa offrirà degustazioni e tour dedicati, anche alle scuole

Verona, 15 aprile 2025 – La **Cooperativa produttori POG – Produttori olivicoli gardesani**, associata a **Legacoop Veneto**, ha deciso di allargare l'area destinata ai visitatori esterni della propria sede a Caprino Veronese (VR), nella zona del lago di Garda, nell'alta provincia Scaligera, e questo per rispondere a una domanda di mercato crescente. Ovvero quella dei turisti che vogliono provare l'esperienza della degustazione di olio extra vergine di oliva di qualità. Nel caso di POG, una richiesta proveniente in particolare dai visitatori – italiani e stranieri – dell'area del Garda, oltre che della Valpolicella, e dai tour operator.

"La degustazione di olio è una tipologia di turismo enogastronomico in crescita. Non solo. Abbiamo aperto il nostro frantoio anche alle scolaresche, proponendo attività laboratoriali ad hoc con educatori", spiegano dalla cooperativa.

Legacoop Veneto. Si estende l'area di attività della cooperativa olivicola POG

POG è una storica realtà fondata nel 1984 dalla volontà di 10 soci che hanno voluto mettere in comune le proprie competenze, per trasformare un prodotto, ovvero l'olio extra vergine di oliva. A oggi, POG è una delle maggiori realtà produttrici di Olio extra vergine di oliva GARDA D.O.P. e conta **2 mila soci conferitori della zona del Garda, delle colline veronesi e della Valpolicella.**

Legacoop Veneto. Officina dell'Aias, quando l'inserimento lavorativo entra in vigna

15 Aprile 2025



L'esperienza della cooperativa vitivinicola ha portato alla produzione da parte di 40 persone con disabilità del vino "Il Mangiabottoni"

Verona, 15 aprile 2025 – L'**inserimento lavorativo** si può fare anche in vigna e non solo: può tradursi in un prodotto come il vino, nello specifico un Valpolicella DOC di qualità. Protagonisti di questa esperienza sono gli utenti con disabilità della cooperativa sociale veronese l'**Officina dell'Aias**, associata a Legacoop Veneto, che da oltre vent'anni si occupa di attività e servizi di assistenza socio-sanitaria e riabilitativa con l'obiettivo di inclusione sociale nel territorio veronese.

A partire dal 2024, quando l'Officina ha incontrato Marinella Camerani, fondatrice dell'azienda agricola Corte Sant'Alda di Mezzane (VR), circa quaranta persone con disabilità intellettiva hanno iniziato a partecipare alla gestione del verde, alla vendemmia manuale, al processo di

vinificazione, all'imbottigliamento e, infine, al confezionamento.

Il risultato? La produzione del vino denominato ***Il Mangiabottoni***, dal nome dell'osteria gestita da utenti con disabilità, uno dei progetti più noti e riconosciuti della cooperativa veronese. Il vino è in vendita nelle enoteche ed è un'eccellenza italiana (visto il vitigno di prestigio da cui proviene l'uva) che sposa anche l'impegno sociale.

Legambiente premia la Comunità energetica rinnovabile Emilia ovest

16 Aprile 2025



Il premio è dedicato a chi si è distinto per comportamenti positivi in campo ambientale

Parma, 15 aprile 2025 – In occasione dell'assemblea annuale di **Legambiente Parma**, sabato 12 aprile, presso la sala civica Bizzozero a Parma, è stato assegnato alla **Comunità energetica rinnovabile Emilia ovest** il riconoscimento dell'associazione ambientalista "**Cigno d'oro sezione economia**", dedicato a coloro che si sono distinti nell'ultimo anno per comportamenti positivi in campo ambientale.

Nella motivazione indirizzata alla cooperativa che ha fondato la CER, la "Stalla sociale San Martino", si legge: "Per aver co-promosso, assieme a Iren Smart Solutions, la nascita della CER Emilia Ovest, prima esperienza di Comunità energetica rinnovabile nell'ambito di Parma, per una potenza complessiva di 1,3 MW installati tramite pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto della stalla, smaltendo la copertura in amianto".

Il sindaco di Cesena in visita alla nuova mensa della cooperativa agricola cesenate

14 Aprile 2025



Cesena, 14/4/2025 – Il sindaco di Cesena **Enzo Lattuca** ha visitato la nuova mensa della Cooperativa Agricola Cesenate (CAC). Ad accompagnarlo il coordinatore della direzione di CAC **Andrea Maltoni** e il presidente di Legacoop Romagna **Paolo Lucchi**. Attivo da metà marzo, lo spazio ristorazione serve già più di 130 pasti al giorno ed è a disposizione gratuitamente dei circa 300 dipendenti di CAC e delle società collegate che operano nell'area produttiva di via Calcinaro. Al suo interno trovano posto un centinaio di posti a sedere, con la potenzialità di raddoppiare il numero attraverso l'allestimento di un piano attiguo.

La costruzione del nuovo refettorio è stata inserita nel piano pluriennale di investimenti della cooperativa, del valore di oltre 20 milioni di euro. È previsto anche l'ampliamento dello stabilimento e il rinnovo degli impianti produttivi. Fondata nel 1948, la Cooperativa Agricola Cesenate associa oggi circa **2.000 imprenditori agricoli** distribuiti in sette regioni italiane ed è **una delle principali realtà mondiali nella moltiplicazione sementiera**. La sua attività è fortemente orientata all'export, il 75% del fatturato è generato in Europa e nei mercati orientali.

Una grande azienda – ha dichiarato il Sindaco di Cesena, **Enzo Lattuca** – è fatta prima di tutto delle persone che ne fanno parte: uno spazio moderno e confortevole come quello inaugurato da Cooperativa Agricola Cesenate consente di migliorare non solo le relazioni, ma la vita stessa dei lavoratori. È un segnale importante per tutto il tessuto economico della città!.

Ringraziamo il Sindaco Lattuca – ha detto il presidente di CAC, **Giovanni Piersanti** – per l'attenzione che ci ha dimostrato. Questa struttura fa parte di un più ampio piano di crescita della cooperativa e ci dà la possibilità di rispondere a un'esigenza molto sentita tra i lavoratori che possono così ottimizzare gli orari e gli spostamenti, con un impatto positivo anche sulle necessità organizzative interne. Siamo convinti che la qualità della vita di chi lavora in CAC sia uno degli elementi fondamentali per mantenere un ambiente di lavoro unito e positivo e continuare ad ottenere buoni risultati sul mercato.

“CAC è un esempio vero di capacità economica e produttiva a livello internazionale – ha affermato il presidente di Legacoop Romagna, **Paolo Lucchi** – costruita anche grazie a una coesione interna formidabile. Le buone relazioni interne non vengono per caso, e questo importante investimento in welfare aziendale lo conferma. La qualità delle relazioni con le persone che lavorano in un'azienda passa sempre di più da questo tipo di iniziative. Sottolineo che anche le delegazioni commerciali più importanti e gli ospiti di riguardo vengono ospitate a pranzo, a dimostrazione dell'attenzione alla qualità che ha attraversato tutto il progetto”.

Legacoop Romagna: lutto per la scomparsa del cooperatore Davide Ceccaroni

14 Aprile 2025



Cesena, 14 aprile 2025 – “I cooperatori esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa di **Davide Ceccaroni, figura centrale e stimatissima del movimento cooperativo** e del mondo associazionistico sportivo romagnolo”, così in una nota Legacoop Romagna. “Storico dirigente della Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Forlì-Cesena, Ceccaroni ha dedicato le sue energie alla promozione dello sport come strumento di crescita sociale e benessere per la comunità. Il suo spirito imprenditoriale e la sua visione lo hanno portato a fondare la cooperativa Around Sport, di cui è stato presidente.

Tra le altre cose, Ceccaroni è stato presidente della cooperativa Novacoop, consigliere di amministrazione di Coopservizi (poi tra le realtà costitutive di Federcoop Romagna) e della cooperativa sociale Cils. In questo momento di commozione e tristezza, l'intera Legacoop Romagna si stringe con affetto sincero alla moglie Marzia, ai figli Erika e Giacomo e a tutti

coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e collaborare con lui”, conclude la nota dell’associazione.

Cooperativa Itaca. A Gemona (Udine) il 22 aprile viene inaugurata la Comunità residenziale a via Cella

17 Aprile 2025



Presenti, tra gli altri, Michela Vogrig, presidente di Legacoop FVG, e Paolo Castagna, presidente della Cooperativa sociale Itaca

Gemona del Friuli (Udine), 17 aprile 2025 – **Martedì 22 aprile alle 11** si terrà la **cerimonia ufficiale di inaugurazione** di un nuovo servizio per la salute mentale, la **Comunità residenziale di via Cella**, situata al civico 6 di via della Cella a Gemona del Friuli (Udine). Organizzata sulle 24 ore, potrà accogliere **fino a sei persone** che partecipano a percorsi di autonomia, inclusione, socialità, terapeutici e riabilitativi provenienti dai **Centri di salute mentale di Gemona e Tolmezzo** (Udine). Al taglio del nastro saranno presenti **Riccardo Riccardi**, assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile, il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale **Denis Caporale**, i sindaci di Gemona **Roberto Revelant** e di Tolmezzo **Roberto Vicentini**, **Michela Vogrig** presidente di Legacoop Fvg e **Paolo Castagna** presidente della Cooperativa sociale Itaca.

Cooperativa Itaca. A Gemona (Udine) il 22 aprile viene inaugurata la Comunità residenziale a
via Cella

La casa rientra all'interno dell'appalto che ha come oggetto l'affidamento di servizi relativi alla realizzazione di progetti terapeutici riabilitativi personalizzati a favore di persone in carico ai Centri di salute mentale del Dipartimento dipendenze e salute mentale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (AsuFC) ed è gestita dalla Cooperativa Itaca, che ha acquistato l'immobile.

Simona Caselli nominata "Accademica Ordinaria" dell'Accademia nazionale di Agricoltura

14 Aprile 2025



Roma, 14 aprile 2025 – **Simona Caselli**, capo Affari Europei di **Legacoop Agroalimentare** e presidente di **Granlatte**, è stata insignita del titolo di **Accademica Ordinaria dell'Accademia nazionale di Agricoltura**. Il riconoscimento le è stato conferito il 14 aprile a Bologna, nella sala dello Stabat Mater del Palazzo dell'Archiginnasio, durante l'inaugurazione del **218° Anno Accademico dell'istituzione**.

"È un grande onore ricevere questo riconoscimento, per il prestigio dell'Accademia e per il suo fondamentale ruolo nella promozione della ricerca e nella valorizzazione dell'agricoltura italiana", ha detto Caselli, già assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna.